

EFFETTO NOTTE 19

Vipforum e Cineforum S. Cuore

Triangle of sadness

Regia: Ruben Östlund

Sceneggiatura: Ruben Östlund

Produzione: Plattform Produktion

Fotografia: Fredrik Wenzel

Nazionalità: Svezia, Gran Bretagna, Usa, Francia 2022

Durata: 149 minuti

Personaggi e interpreti: Carl (HARRIS DICKINSON), Yaya (CHARLBI DEAN), il Capitano (WOODY HARRELSON), Dimitry (ZLATKO BURIC)



LA STORIA

Due modelli e influencer stanno meditando di dare l'addio alle passerelle.

Nonostante la loro giovane età, il tempo inizia a mostrare i primi segni del suo passaggio e nello stressante mondo del fashion le rughe non sono viste di buon occhio. È così che Carl e Yaya si ritrovano di fronte a un bivio: abbandonare o resistere?

Dopo l'ultima Fashion Week, i due vengono invitati su un yacht per una crociera di lusso.

Mentre l'equipaggio si occupa di ogni piccolo bisogno degli ospiti, il capitano si rifiuta di uscire dalla sua cabina, mentre la famosa cena di gala si avvicina. Di colpo gli avvenimenti prendono una svolta inattesa, i rapporti di forza s'invertono e si scatena una tempesta che rischia di mettere seriamente in pericolo il comfort dei passeggeri...

LA CRITICA

Se vi piacciono i film misurati e compatti, *Triangle of Sadness* (Palma d'oro a Cannes 2022) non fa per voi. Squilibrato, esagerato, prolisso, come già il precedente, premiato *The Square*. Ma più di quest'ultimo, pieno di motivi interessanti, a partire da una riflessione, articolata e non banale, sul tema del denaro.

Il contributo all'argomento di Östlund passa attraverso la sua predilezione per la provocazione, le situazioni vagamente imbarazzanti, per i personaggi come per gli spettatori.

A Östlund piace l'idea di ribaltare il mondo, di vedere capovolte le sue gerarchie economiche; alla malinconia di Brizé, a sua volta ossessionato da una visione marxista della società, sostituisce l'amore per la dissacrazione, lo sberleffo irriverente di chi, messo l'universo a testa in giù, poi si diverte a guardare gli effetti. (...) a prevalere è una ironia feroce, acida, soprattutto nel raccontare la sparizione del rapporto di solidarietà fra gli scampati al naufragio, corrosa dalle dinamiche del potere. Si ride, durante la visione del film di Östlund, ma sono risate tutt'altro che liberatrici, la catarsi bloccata dalla consapevolezza che il mondo di *Triangle*, per quanto ritratto con note grottesche ed estreme, per quanto popolato da figure caricaturali, è pur sempre omologo al nostro: e in quanto tale, scandito sui tempi e i modi della ricchezza, dell'autorità e della sopraffazione. Leonardo Gandini – *Cineforum.it*

Segnaliamo la proiezione di THE FABELMANS di Steven Spielberg
in versione originale inglese – sottotitoli italiano, al cinema VIP nei giorni

MARTEDÌ 17 e MERCOLEDÌ 18 Gennaio alle ore 21.00.

Tariffa ridotta per i possessori della tessera di abbonamento Vipforum – Effetto Notte